

IL COMMERCIO FRIULANO

Bollettino quindicinale per le provincie di Udine e Gorizia

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 5.00 > semestrale > 3.00 > > 0.20 Numero separato Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 2.00; minimo L. 10.00.	DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE UDINE Via della Posta N. 42	Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor EMILIO KLAMPFERER UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE
---	---	---

I RISULTATI DELLA CAMPAGNA BACOLOGICA

IN FRIULI

I prezzi dei bozzoli sono andati continuamente aumentando. - Si è iniziato il mercato con 18 lire e oggi si oltrepassano le trenta. A Sacile si sono raggiunte per una partita le trentatré lire. In generale, se confrontiamo i prezzi dei mercati del Piemonte, della Lombardia e del Veneto con quelli del Friuli, vediamo che i nostri sono superiori o per lo meno uguali a quelli praticati nelle altre parti d'Italia. Come si è trasformato ora dunque il nostro mercato dei bozzoli? Chi non ricorda, sino a due anni fa, la sempre notevole differenza in meno, dei nostri prezzi in confronto con quelli del Piemonte, Lombardia e delle altre città del Veneto? Ecco un altro grandissimo vantaggio indubbiamente dovuto agli Essiccatoi Cooperativi Bozzoli. Questo abbiamo voluto rimarcare e far presente agli agricoltori friulani, e ne ripareremo più diffusamente in un prossimo articolo, appena chiusa la campagna bacologica.

UDINE

La ricerca dei bozzoli per parte degli incettatori permane attivissima, date le scarse disponibilità ancora libere essendo gran parte del prodotto già impiegato dagli Essiccatoi Cooperativi o accaparrato precedentemente da acquirenti privati. I prezzi fissati in precedenza sia quelli chiusi che a quelli a riporto, vennero quasi ovunque modificati mettendoli in relazione con quelli di molto superiori attuali. I Produttori vanno oramai convincendosi della poca serietà che hanno gli accaparramenti prima della raccolta del prodotto.

Le pese praticano oggi in generale le 28 L. al chilo; arrivando per certe partite anche a 28.50 e dicendosi pure a 29.

Il raccolto è stato in generale abbondante; fallanze si riscontrarono in poche zone, specie della parte collinare del medio Friuli, al momento della andata al bosco.

Quasi ovunque si riscontrano rimananze di foglia.

CIVIDALE

Circa due terzi del prodotto viene assorbito dall'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli del Circondario. Il rimanente è disputato dai numerosi speculatori al prezzo di lire 26 a 27 al Kg. Qualità generalmente ottima.

FAGAGNA

Il raccolto dei bozzoli. Durante la campagna bacologica, anche qui come altrove si ebbero dei guai, dovuti non già a colpa dei nostri diligenti e pratici allevatori, ma a quella dei produttori di seme, i quali pur di accontentare i filandieri, non si peritarono a render precaria la posizione, del povero allevatore.

LATISANA

Le pese hanno pagato in questi giorni un prezzo che oscilla dalle 24 alle 26 lire al Kg. ed anche qualche cosa di più per partite molto

scelte; questi prezzi unitamente a quelli bassi pagati precedentemente formano una buona media per gli ammassatori.

Il raccolto è abbondante e non si segnalano segni di fallanze.

PORDENONE

Seme incubato di poco superiore a quello dell'anno scorso. Pordenone, (20 giugno) mercato animato, prezzi sostenuti con tendenza al rialzo: da 25 a 26.50. (21 giugno): da 26 a 27.50.

Sacile (22 giugno) prezzo massimo raggiunto per una grossa partita lire 33. - Circa 400 piccoli agricoltori riuniti hanno venduto 30.000 chilogrammi a lire 31.75 a peso di bollettario.

SPILIMBERGO-MANIAGO

L'allevamento dei bachi è proceduto nei mandamenti di Spilimbergo e Maniago ovunque ottimamente.

(Non si è verificata nessuna fallanza.)

Si può prevedere una produzione per oncia di almeno 75 - 80 chilogrammi. Mercato normale.

Diamo i prezzi raggiunti:

Spilimbergo, da 25 a 28, prezzo aperto da riferirsi alla media di Udine.

Maniago, da 25 a 27.50.

S. DANIELE del FRIULI

Il raccolto, tranne alcune diecine di oncie di semente difettosa, andò bene al bosco, dando risultati più che soddisfacenti, sia per la quantità del prodotto, come per la qualità.

Coloro che fecero un cattivo affare furono coloro, che abboccarono all'amo, lanciato loro dai soliti speculatori, che largheggiando in caparra, riuscirono ad accaparrarne una discreta quantità, a prezzi che vanno dalle 17 alle 19 lire.

Coloro che invece seguirono il consiglio del nostro redattore E. C. che li consigliava alla prudenza e ad andar molto cauti, o addirittura portarli agli essiccatoi furono i fortunati.

Sulla piazza però essendovi due concorrenti, in lizza fra loro, questi, che non s'erano lasciati gabbare vendettero il loro prodotto, da un minimo, che va dai primi giorni dalle 21 e 23 lire da un massimo oggi praticato di lire 30.

Speriamo che l'esempio insegni per l'anno venturo.

S. VITO al TAGLIAMENTO

Raccolto abbondante, non segnalansi casi di insuccesso. Notevoli ammassi da parte degli Essiccatoi, scarsissime pese private. In questi giorni si sono praticati i seguenti prezzi:

S. Vito al Tagl. da 20-22 a 26-28.

Zoppola, da 22-24 a 28-29.

Codroipo, da 20-21 a 28-29.

Alba

TARCENTO E GEMONA

20 giugno: prezzi: massimo lire 28.40 minimo lire 26.50 - Gemona massimo lire 27.50 minimo lire 21. -

21 giugno: Gemona massimo lire 28. - minimo lire 27. -

NELLE ALTRE REGIONI

Alba, Kg. 60.000 incrociati cinesi superiori da lire 28.50 a 31.20.

Alessandria, Kg. 12.500 appross. da lire 25 a 28.75.

Asti, Kg. 25.00 incrociati da lire 28 a 31.

Bra, Kg. 3500 incrociati cinesi superiori da lire 28.80 a 30.

Carmagnola, Kg. 500 incrociati cinesi da lire 26.50 a 29.

Castelnuovo d'Asti, Incrociati cinesi Kg. 950 da lire 25.50 a 28.

Cavour, Incrociati cinesi Kg. 2900 da lire 27.20 a 29.60.

Este, Incrociati da lire 22 a 23.

Fossano, Incrociati cinesi Kg. 4000 da lire 27 a 29.60.

Ivrea, Gialli indigeni puri Kg. 4500 da lire 26.50 a 28.

Lodi, Kg. 2623 da lire 22 a 26.60.

Mantova, Kg. 12.000 apparsi da lire 21 a 26, media lire 24. Mercato quasi esaurito.

Pinerolo, Kg. 7670 incrociati cinesi da lire 26 a 29.

Racconigi, Kg. 10.000 incrociati cinesi superiori da lire 28 a 29.80; Kg. 12.000 idem comuni da lire 27 a 28; Kg. 200 incrociati giapponesi a lire 25.50.

Rocca S. Casciano, Venduti Kg. 5996.400 ed a tutt'oggi Kg. 12864.600. Prezzo massimo lire 33, medio 25.76 minimo 27.

Saluzzo, Kg. 9500 incrociati cinesi da lire 28 a 30.

S. Maria Noce, (Iverigo). Mercato discretamente animato. Prezzi da lire 28.50 a 29.30 qualità incrociata cinese.

Savigliano, Incrociati cinesi Kg. 2000 da lire 26.70 a 28.20.

Stradella, Kg. 5900 cinesi nostrani e loro incroci da lire 22 a 27.

Torino, Kg. 700 gialli da lire 27 a 28.50, media lire 27.75; Kg. 4100 incrociati cinesi superiori da lire 27 a 29.60; Kg. 150 incrociati cinesi comuni da lire 25 a 26.70; Kg. 50 incrociati cinesi inferiori da lire 21 a 24 media lire 28.15.

Verona, Chinesi e gialli venduti che concorrono alla formazione dell'adeguato Kg. 4.563.80, altre qualità 48.80, totale 5.049.60, a tutt'oggi 136.805.90.

Massimo lire 27.75, minimo 21.80 medio 25.783. Adeguato a tutt'oggi lire 22.222. Mercato attivo.

Provvedimenti doganali

ESPORTAZIONI

Il Ministero delle Finanze il 2 giugno corrente, ha autorizzato le Dogane a permettere direttamente la esportazione dell' pastine, semolini, farine e creme di avena, riso, orzo e simili in genere dei prodotti alimentari di etnici, confezionati in pacchetti.

Su conforme parere del Ministero dell'Agricoltura, quello delle Finanze, in data 2 giugno corrente, ha autorizzate le Dogane a consentire direttamente la esportazione delle farine e dei semolini di riso.

Il Ministero per l'Industria e Commercio comunica che il Canada ha abrogato le disposizioni che colpivano le importazioni di merci provenienti da Paesi con valuta deprezzata e che costituivano notevoli dif-

ficoltà per la esportazione italiana.

Le Dogane sono state dal 13 corrente mese autorizzate a permettere direttamente la esportazione dei sottoprodotti (crusca, cruschetto e fari-notto) della macinazione del grano nazionale o nazionalizzato, resta quindi tuttora subordinata a particolare permesso ministeriale la esportazione delle farine e dei semolini.

IMPORTAZIONI

Il Ministero delle Finanze comunica che l'importazione delle armi e munizioni, anche da caccia, dai Paesi ex nemici e da quelli con quali non esistono speciali accordi per derogare ai divieti di importazione, si deve intendere sottoposta, oltre che al nulla osta dell'Autorità Politica anche a speciale permesso del prodotto Ministero ancorchè tale importazione si effettui mediante pacchi postali.

I paesi dai quali l'importazione di armi e munizioni può essere ammessa senza il permesso del suddetto Ministero previa presentazione del nulla osta dell'Autorità Politica, sono i seguenti: Francia, Algeria, Colonie francesi, (in transito per la Francia), Belgio, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Paesi dell'Impero Britannico (in transito per l'Inghilterra) Portogallo, Giappone, Svizzera, Stati Uniti, Canada, Australia.

Il Ministero delle Finanze comunica le seguenti disposizioni concordate col Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Pubblica Sicurezza, relativo all'importazione delle armi e munizioni anche se effettuate con pacchi postali nei riguardi del divieto di cui al M. D. 30 dicembre 1920 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11 gennaio 1921.

1.) L'importazione di armi e munizioni (escluse quelle da guerra da Francia, Algeria, Tunisia Colonie francesi (in transito per la Francia), Svizzera, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Australia, Canada, altri Paesi dell'Impero Britannico (per questi ultimi in transito per l'Inghilterra), Stati Uniti e Giappone, può essere consentito direttamente dalle Dogane, sempre che ad esse venga presentato il nulla osta da rilasciare nella propria competenza, secondo le disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno, delle R. Questure del Regno;

2.) Per le armi e munizioni (escluse quelle da guerra) provenienti da paesi diversi di quelli su indicati, l'importazione deve essere volta per volta autorizzata anche da questo Ministero al quale gli interessati debbono presentare domanda in bollo da L. 2.40 da trasmettere per il tramite delle Camere di Commercio; allegandovi il preventivo nulla osta della R. Questura.

Nelle domande da presentare, le armi e munizioni debbono essere dettagliatamente descritte secondo i loro caratteri indicanti:

a) per i fucili, il tipo e il numero della canna se rigata o non, il calibro se son sani esterni od a percussione interna se a ripetizioni o non

b) per le polveri la specie se granulari od in pagliette, se senza fumo ecc.

c) per le cartucce il calibro, se caricate a sola polvere od a polvere e pallini, od a pallotola, la specie dell'involucro, la quantità della carica.

3) Occorre tener presente che nei casi al n. 2 è necessario per la introduzione nel Regno delle armi e munizioni, oltrechè il nulla osta dalla R. Questura anche il permesso di questo Ministero, per cui ad evitare che la merce abbia ad essere trattenuta dagli Uffici Doganali, sarà opportuno che gli interessati non facciano effettuare le spedizioni dall'estero se prima non abbiano ottenute il permesso ministeriale.

L'obbligo di denuncia delle Ditte alla Camera di Commercio

Sono noti i casi sempre più frequenti di ditte che contrattano e commerciano assumendo obbligazioni e responsabilità notevoli, senza essere regolarmente denunciate alla Camera di Commercio. Oltre al danno generale causato al movimento commerciale dalla mancanza di sicurezza e solidità economica di questi Enti indeterminati, sta il fatto che, allorchè si deve procedere giudizialmente contro di essi, molto difficilmente si può giungere alla identificazione dei veri responsabili, attraverso i dubbi e le incertezze di menzognere indicazioni e le lunghe serie di pretesi trapassi di facile invenzione e di difficile controllo.

Si dimostra quindi necessario in tali circostanze richiamare la generale attenzione sugli obblighi della denuncia alla Camera di Commercio (o di provvedimenti d'ufficio da parte della stessa) di cui all'art. 58 e all'art. 5 della legge 20 marzo 1910, che comina un'ammenda (esigua in verità) da lire 5 a lire 200 per le omesse e ritardate denunce allo scopo di far cessare lo scandalo che Società non regolarmente costituite riescano, sotto nomi generici e fantastici, a compromettere la necessaria sicurezza delle contrattazioni e quelle condizioni di fiducia e di buona fede che costituiscono la base di un prospero sviluppo degli affari, ed allo scopo di favorire la pratica applicazione delle disposizioni di leggi suddette, consigliano gli industriali ad astenersi dallo stipulare contratti od affari con ditte delle quali non risulti la regolare iscrizione nella Camera di Commercio, e ad informarsi presso di questa nei casi dubbi, prima di stringere nuovi contratti.

Notiziario commerciale

Verso Trieste.

Come stralciamo dal rapporto che il Console cecoslovacco, invia al suo governo, le merci che transitarono per il porti di Trieste, sono in queste proporzioni, 181 vagoni di zucchero, 81 di vetro, 63 di globerite, 53 di legno segato, 50 di fiammiferi, 30 di carta, 23 di carbone, 14 di malto, 13 di birra, 12 di vasellame di porcellana, 10 di mobili, 9 di macchine industriali, con un totale di 225 vagoni di merci importate, contro 355 vagoni di merci esportate dall'Italia, così suddivise:

Tabacco 122 vagoni, cipolle 101 vagoni, cotone 34 vagoni, merci diverse 23 vagoni, i quali formando il contingente delle merci esportate, senza contare, quelle importate nel mese di gennaio vagoni 702 in marzo 623, mentre nei tre primi mesi di quest'anno vennero avviati dal solo porto di Trieste, a quella Nazione 800 vagoni di merci varie.

Sintomo questo che prelude, ad un nuovo e forte risveglio, industriale e commerciale di quella importante base mercantile, che di cuore auguriamo riprenda lo sviluppo e la prosperità d'un tempo.

Per chi viene dalla Germania.

Una nuova disposizione legislativa ha stabilita che i viaggiatori i quali escono dalla Germania possono portare con se un massimo di ventimila marchi. L'inosservanza di tale prescrizione ha già dato luogo a gravi inconvenienti e ad incidenti, nei quali incorrono i viaggiatori e i commercianti italiani, che escono dalla Germania, anche perchè i reclami per la restituzione delle somme sequestrate non hanno generalmente esito favorevole.

Tassa per la vendita dei Bozzoli.

«Il Ministero, in merito ad un quesito proposto dalla Camera di Commercio, ha dichiarato che le vendite di bozzoli da produttore a commerciante sono soggette alla tassa di centesimi trenta di cui l'art. 7 della tariffa generale allegato A alla legge sulla tassa di bollo Testo unico 6 gennaio 1918 n. 135.

«Le vendite poi di bozzoli tra commercianti sono soggette alla tassa di bollo sugli scambi di cui l'art. 9 del r. decreto legislativo 26 febbraio 1920 n. 167».

Seconda altra risposta del Ministero, le bollette di cui si tratta contenenti il nome del compratore e del venditore, la qualità e la quantità dei bozzoli, il prezzo unitario al chilogramma e il prezzo complessivo, sono da considerarsi come scritture private di vendita o promesse di vendita di prodotti dell'industria agraria e devono quindi scontare la tassa fissa di bollo di cent. 30 per qualsiasi importo, tanto sulla madre che sulla figlia, da applicarsi con le marche da ricevuta.

Sulle bollette non deve essere fatto cenno del pagamento, poichè allora si tratterebbe di quietanza o ricevuta, soggetta alla solita tassa di bollo graduale.

Schiarimenti circa la tassa sui tappeti.

In seguito a diverse interpretazioni date alla Voce *Tappeti e Stuoie*, nella tabella degli oggetti e somministrazioni soggetti alla tassa di lusso, possiamo chiarire che conformemente a parere espresso dagli Uffici della R. Intendenza di Finanza, in tale voce devono venir compresi i tappeti di ogni specie (Soppedanei, zerbini di cocco, a spazzola ecc.) non contemplati nelle voci: Tappeti orientali e imitazioni, annodati a mano, Tappeti di legno, Tappeti antichi, di cui alla tabella A e nelle voci: Tappeti da tavola, Tappeti scendiletto, di cui alla tabella B, per i quali tutti si è voluta una disposizione speciale, e che quindi, nei limiti di quella voce, sono soggetti alla tassa di lusso, tutti i tappeti.

Ultime disposizioni per le tasse sulle calzature.

Il Ministro delle Finanze ha emanato le seguenti istruzioni sulla tassa di bollo per la vendita di pantofole e calzature, con effetto dal 20 corrente:

a) Si considerano pantofole soggette alla tassa sul lusso quando il prezzo supera lire 30 al paio, le pianelle propriamente dette, mancanti cioè della parte posteriore, confezionate sia con pelle che con tessuto e le pantofole aventi la parte posteriore o gambetto di pelle verniciata o lucida oppure di velluto, di raso, di seta, di tessuto argentato o dorato.

b) Sono invece da considerarsi calzature soggette alla tassa solo quando il prezzo superi lire 100 se per ragazzi e lire 150 se per uomo o donna, le pantofole che abbiano la parte posteriore o il gambetto di pelle non verniciata o lucida, di feltro o di tela.

Per gli immobili distrutti dalla guerra.

Per opportuna norma dei danneggiati rendiamo noto che il Ministero delle Terre Liberate ha informato che con decreto del 1. corrente il Ministero dei Lavori Pubblici ha fissata, con decorrenza dal 16 corrente, la nuova quota di aumento valore per gli immobili distrutti dalla guerra in questa provincia, in ragione del 400 per cento.

Media dei cambi per dazi doganali.

Nella seconda quindicina del giugno in corso, continuano le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banca: Daziamenti fino a lire Cento, viaggiatori e pacchi postali lire 273; complessivamente lire 373.

Dilazione per l'importo sul patrimonio.

Il Ministero, considerato che i Ruoli di imposta sul patrimonio per l'anno 1923 mandati in riscossione nel maggio u. s. sono stati compilati per l'importo di quattro rate corrispondenti al periodo di gestione esattoriale che resta ancora fino alla scadenza degli appalti, ha disposto che i contribuenti possono versare contemporaneamente ad agosto la prima e la seconda rata.

S. DANIELE DEL FRIULI

Mostra mandamentale di prodotti agricoli.

I Rappresentanti delle Amministrazioni Comunali del Mandamento in due successive riunioni alle quali, per invito, prese parte anche il Prof. Dorta della Cattedra Ambulante di Agricoltura si sono fatti promotori di una Mostra Mandamentale di Frutticoltura, allevamento delle api e tenuta delle arnie, suini da allevamento e da riproduzione, prodotti dei suini divisi nelle categorie di prodotti privati e commerciali, latticini prodotti dalle latterie, funzionamento industriale ed amministrativo delle latterie stesse.

La mostra che si propone di fare una vera rassegna dello sviluppo dei detti prodotti agricoli e delle latterie del mandamento, che serva ad incitamento ed propaganda, riuscirà certamente utilissima ai nostri agricoltori, e quindi nessuno, che riconosca nell'agricoltura l'unica e vera ricchezza di queste terre, potrà rifiutare la sua opera perchè con essa si raggiungono gli scopi che la promossero.

I Rappresentanti delle Amministrazioni dei Comuni, per ottenere l'immediata organizzazione della progettata Mostra, certi di ottenere l'adesione di tutti gli agricoltori hanno proceduto alla nomina del Comitato organizzatore.

La prima seduta del Comitato predetto avrà luogo nella sede Municipale venerdì 30 corrente alle ore 9 antimeridiane.

A quanto pare il sig. R. Agente delle Imposte vuole crearsi, intorno alla sua persona, un'aureola di gloria... alla rovescia, per il modo con il quale tratta, i commercianti.

A tale proposito l'on. Ciriani ha presentata una interrogazione al Ministero delle Finanze sull'operato di questo sig. R. Agente che con i suoi metodi, compromette il funzionamento, delle nostre aziende commerciali, che a causa del fisco, devono cessare ogni attività, con grave danno non solo alle finanze dello Stato, ma di quello del commercio, e dei lavoratori.

Inchieste per burla ?

Fù qui in seguito ai nostri lagni, un Ispettore Ministeriale, per esaminare la posizione del sig. R. Agente delle Imposte.

E more solito l'inchiesta finì da parte, dell'Ispettore senza sentire nemmeno uno di coloro che s'intendevano danneggiati.

Antonio Lenisa

COMMERCIO DERRATE ALIMENTARI

INGROSSO E DETTAGLIO

Depositi: Baccalà - Olii - Zucchero - Caffè - Riso - Saponi - Formaggi - Confeiture - Carne militare.

UDINE - Via Grazzano - 76 - Tel. N. 355

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

Associazione

Agraria Friulana

"Sezione Macchine Agrarie,"

UDINE

Piazza dell'Agraria

(Ponte Poscolle)

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

CURE

officine mediche operatorie

UDINE - Via Cussignacco N. 15
Telefono 3-60

CASA DI CURA

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

Visite ogni giorno

Udine

Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - ostetrica

UDINE
Via Treppo
N. 15

AMBULATORIO
dalle ore 11 alle ore 15
tutti i giorni

Gabinetto Dentistico D. Domenico Damiani

Medico Chirurgo

Specializzato alla Clinica di Bologna
Apparecchi di protesi i più moderni

UDINE

Piazza Vitt. Emanuele (Via Manin, 9)

S. DANIELE DEL FRIULI

La Commissione mandamentale di prima istanza, ai numerosi ricorsi presentati, sta provvedendo con equità e giustizia, poiché tutti i contribuenti conoscono perfettamente in quali difficoltà si trovi lo stato per gli aumentati bisogni, per far fronte alle gravi deficienze dei vari bilanci; ma non si pretenda l'impossibile, mettendoli nella condizione di dover chiudere i loro negozi o le loro industrie, oggi appunto che da tutte le parti si chiede a queste maggior produzione, essendo queste l'agricoltura, le uniche fonti di ricchezza e prosperità nazionale.

Il mercato.

Il mercato finalmente riaperto, dopo che numerosi, casi di affa vedevano infettato, le nostre stalle, ebbe un concorso discreto, dato che i lavori campestri, distraggono dai mercati, i nostri laboriosi contadini.

Numerosi affari, vennero conclusi, a prezzi abbastanza elevati, dati i prezzi relativamente bassi delle carni macellate.

I bozzoli.

Il raccolto di bozzoli, avvenuto in condizioni, atmosferiche favorevoli, diede risultati più che lusinghieri, e la quantità prodotta, è superiore di molto a quella dell'annata scorsa.

I prezzi praticati, sulla piazza sono però inferiori a quelle delle altre piazze viciniori. Però i nostri produttori, i quali conobbero, fin dal decorso anno, i benefici che si ricavano, portando i bozzoli, all'essiccatoio, dove il prezzo che si ricava dal prodotto attraverso questa utile istituzione, sarà anche di circa lire 35 al chilogramma, li induce numerosi a depositare il loro prodotto all'essiccatoio, che meravigliosamente funziona, mercè l'opera indefessa ed instancabile, del suo presidente il nob. cav. Narducci.

Civis

FAGAGNA

Una protesta

Si può chiamare il sistema adottato dalla Commissione liquidatrice dei danni di guerra riguardanti i bovini, sulle cui vicende dei poveri danneggiati, già in un numero precedente, abbiamo accennato, tale ingiustificato modo di procedere, protestiamo altamente, in omaggio all'equità e giustizia.

La Campagna.

Promette bene, specie il raccolto del frumento, che fra otto giorni, se non verrà la grandine, sarà completamente mietuto.

I mercati.

I due mercati, il primo, a causa della pioggia, e il secondo del raccolto dei bozzoli, e dei lavori campestri, riuscirono poco numerosi, per capi portati, però gli affari conclusi, specie in vitelli, da allevamento e da macello si fecero a prezzi ottimi.

Civis

I cambi in Italia

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Piazzo	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	FIRENZE
Francia	177.50	177.65	177.60	177.25	177.60
Londra	91.55	91.50	91.42 ¹ / ₂	91.60	91.50
Svizzera	391.75	391.50	392.—	392.—	390.—
N. York	20.70	20.69	26.87 ¹ / ₂	20.70	20.60
Belgio	169.25	—	169.—	—	—
Berlino	6.27 ¹ / ₂	6.25	6.27 ¹ / ₂	6.25	6.30
Spagna	—	—	321.—	—	—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica:
Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno.
Rendita 3.50% netto (1906) 72.94.—, id (1912) —, id 3% lordo —, Consolidato 5% netto 81.47.

Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia di Udine.

Passoni - (Plecreani e C. biscottificio in Udine, per recessione del compagno Luca de Nicolao, dal 22 aprile 1922 si tramuta in Biscottificio friulano Passoni e Plecreani; Fabbrica Biscotti Pietro Sartoretti di Paluzza, cessata la fabbrica biscotti; Ester Matilde Emilia di Pordenone, presentemente a Napoli ha cessato l'esercizio di macelleria per trasferimento al sig. Pietro Trivelli; Giovanni Donato di Palmanova cessa l'esercizio di bar in borgo Udine 3 e subentra Giovanni Benet fu Nalele; Marin Angelo di Marano Lagunare, cessa commercio del pesce per formare la Società con lo stesso scopo sotto la ragione Angelo Marin e Compagni cioè Davide Scala, Corso Gotardo, Dal Forno Giovanni; Geom. Brida, Gennari e Vincenzi per rappresentanze, commissioni, e materiale da costruzione, cessano di esercire per scioglimento di Società; Antonio Zigagna, rappresentanza macchine da scrivere, scioglie la ditta di nome e di fatto dal primo giugno 1922; Trasporti Automobilistici Massignani e Robatti di Polcenigo, cessa il Robatto e subentra Pietro Bazzi; Laboratorio falegnameria Arturo Torossi, Udine dal 1. gennaio 1922 cambia in ditta Giannetto Penazzi, oltrechè esercizio di materiale elettrico, assume vendite di legnami da brucio e da lavoro; La ditta Ortolani e Barbatti per commercio legnami, sciogliono la società dal 20 giugno 1922; Filanda Sigi mondo Piva di S. Vito al Tagliamento, cessata dal 15 maggio; Rigo e Bassati in Udine cessa per essere trasformata in Bassati Sante e Casarsa Giuseppe, macelleria; Osteria Urbani Eugenio di Buia, cessa e subentra Gio Batta Vidoni; Cooperativa di Consumo «La Fratellanza e Forni di Sotto, risciolge; Liquidatori Scaini Angelo, Sala Giuseppe Marioni Luigi, Sala Placido, Sberla Bortolo.

Nuove ditte e Cooperative

Miseri Adriano fu Giuseppe e Bianchi Giuseppe fu Antonio di Udine, Società in nome collettivo sotto la ragione sociale «Corriere Miseri e Bianchi» scopo: trasporto di merci a mezzo di autoveicoli. Capitale lire 10 mila, versato in parti uguali dai due soci; durata cinque anni a partire dal primo giugno corrente. «Olivo e C. Udine - Impresa Costruzioni» fra i signori: Olivo Giuseppe di Udine, Usseglio Giuseppe di Giaveno (Torino) Vincenzi Remo di Udine, Usseglio Carlo di Gorizia, Brida Giacomo di Udine Olivo Gius. Oliviere di Udine, capitale sociale 150 mila lire, conferito dai soci in parti uguali. Durata della società fino al 31 dicembre 1928 salvo proroga. Sede in Udine.

Fu costituita ad Almicco una Cooperativa anonima, intitolata: «Latteria Cooperativa turnaria di Almicco», per lavorare il latte prodotto nelle fattorie dei soci. Durata cinque anni salvo proroga; prezzo delle azioni lire 50; tassa di ammissione, lire 2. Questa Cooperativa ha anche uno scopo diretto di elevamento morale. Lo statuto dispone che una parte degli utili vada devoluta a scopi di istruzione ed analoghi.

A Cavazzo Carnico si è costituita una «Cooperativa di lavoro Alba proletaria» con lo scopo di esercitare per mezzo dei propri soci, in Italia ed all'Estero, costruzioni edili ed idriche, strade, lavori idraulici, bonifiche e sistemazioni montane, taglio di boschi, lavorazione del legno, acquistare, affittare od esercire cave fornaci, stabilimenti per la lavorazione di materiali da costruzione ecc. Capitale formato da un numero illimitato di azioni da lire 100. Durata anni 25, prorogabile.

VOLETE LA SALUTE ?



BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'AVOLA

ALBERGO S. MARCO
(Mouble Hôtel)
Via Prefettura - UDINE - P. Valentinis

Ambiente di prim'ordine
Conduttore - Proprietario
VITTORIO BERGAMO

MOBILI in ogni stile di lusso, semplici e da studio

presso **ENRICO TUROLLA & FIGLI**
UDINE - Via Savorgnana N. 28

Depositari della Federazione della Cooperativa della Brianza e delle Poltrone Frau - Mobili in Ferro - Tappezzerie

Per i vostri acquisti di
PORCELLANE - VETRELLERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC.
preferite

“LA VITRUM,” Piazza S. Giacomo, 3

Il più completo e conveniente negozio del genere
:: Ricco assortimento articoli da regalo ::

Manifatture Vetri - Cristalli e Specchi
Ditta Giuseppe Maffioli
PADOVA - VENEZIA - UDINE

STABILIMENTO DI UDINE
Piazza Umberto I° - Telefono 153

Negozi di vendita Udine Via Rialto (Palazzo Uffici N. 11)
GORIZIA - Via Alvarez 3
VETRATE ARTISTICHE - VETRATE PER CHIESE
GRANDE ASSORTIMENTO CRISTALLI PER VETRINE
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

ENRICO BOSCHIAN & C.
UDINE
Via Savorgnana, 7 - Telefono 1-17

Magazzini all'ingrosso
Maglierie e scialletterie invernali
MERCERIE e PROFUMERIE

Santin & Polon
PORDENONE (Corso Garibaldi, 37)

Fornaci Calce di Sarone
Deposito cementi di Spalato
Telefono 121

Fabbrica elettromeccanica botti
PORDENONE

Corso Garibaldi, 37 - Telegrammi: FEB - Pordenone
Telefono N. 121

Confezionatura e Riparazioni
Tini - Boffoni ecc.
con Legnami Nazionali e di Slavonia
Impianti completi di cantine

Gelateria Caffè - Concerto
GRANDE ITALIA
Ogni sera Concerto strumentale

Theo Room - Specialità Scllone - Birra Puntigam Originale - Buffet Freddo

Premiata Fabbrica
Cappelli Paglia
da Uomo e Signora
vendita all'ingrosso e minuto
Livio Cerretelli
UDINE - Via Iacopo Marini N. 43
Prezzi della massima concorrenza

PROTESTI CAMBIARI

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Udine durante il mese di maggio 1922.

Aviano Carlo e Giovanni, Udine	1 L.	1480.—
Bacalli Gius., Udine	1 »	2000.—
Cocceancig Ant., Udine	1 »	500.—
Carri Placido, Udine	1 »	800.—
Consorzio Cooperativo Autonomo, Treviso, sede di Gorizia	2 »	30000.—
Concellieri Ugo e Balt Angelo	1 »	2600.—
Chiaruttini Bruno, San Giorgio Nogaro	2 »	800.—
Dordolo Enr., Tarcento	3 »	6000.—
De Poli Tibaldo, Udine	1 »	837.—
L'effetto è stato ritirato dopo 48 ore avvenuto il protesto.		
Fenili Calderara Arteme, Udine	1 »	5000.—
Fabbi Mario, Udine	1 »	3975.—
Fibbi Cesare, Udine	1 »	500.—
Faleschini Curzio e Ciani Virginia, Udine	1 »	7000.—
Feruglio Nicolò, S. Daniele	2 »	2000.—
Furlano Rosa, Fagnana	1 »	2000.—
Gamberini Alfonso, Chiavris	1 »	900.—
Grandi Maddalena, Angelina, Zuliano	1 »	10000.—
Moro Italo, Udine	1 »	2500.—
Mattioli Gallo, Udine	2 »	6000.—
Molinari Giuseppe, S. Pietro al Natis	1 »	600.—
Modolo Ferdinando, Basagliapenta	1 »	629.20
Pennazzi Giannetto, Udine	3 »	7500.—
Portelli Alf., Udine	1 »	1000.—
Quargnolo A., Udine	1 »	500.—
Rubini Primo, Udine	2 »	16290.70
Stoaizzi Giuseppe e Busi Alberto, Mon-		

teaperto	1 »	300.—
Tonsella R., Udine	1 »	1750.—
Visintin S., Udine	4 »	6070.—
Vaccato C., Udine	3 »	19000.—

FALLIMENTI

Il Tribunale di Pordenone, con sentenza 19 giugno, estese il fallimento di Zorzit Luigi fu Achille di Pordenone al fratello di lui Giovanni commercianti entrambi sotto la ditta «Achille Zorzit». Con la medesima sentenza fu ordinata l'apposizione dei sigilli agli assegnamenti tutti di spettanza del fallito. Fu nominato Giudice delegato l'avv. Giorgio Castellano e curatore provvisorio il rag. Leonardo Marini.

TRIESTE

— Serobogna Antonio, importazione - esportazione legnami — chiusa la procedura per insufficienza di attivo.

Accomodamento giudiziale. — Furono ammessi a questa procedura:

Buchbinder Fratelli, importazione-esportazione generi alimentari, editto 19 corr. tribunale commerciale e marittimo — convocazione creditori 4 agosto ore 10 davanti il commissario consigliere dott. Carlo De Braunizer — amministratore dott. Mario Perlmutter, via Guido Brunner, 2 — termine d'insinuazione al 20 luglio.

Schwarz Antonio, via S. Nicolò 18, — editto 10 corr. tribunale civile e penale — convocazione creditori 17 luglio, ore 9.30, davanti il commissario consigliere dottor Vittorio Rigatti Luchini — amministratore avv. cav. Giovanni Melone — termine d'insinuazione al 10 luglio.

Aggio per le Dogane.

L'aggio per i dazi doganali, da valore dal 1. al 15 corr. giugno è fissato in lire 272.

Fiere e Mercati.

GIUGNO

27 martedì — Martignacco, Feltre, Romans.

28 mercoledì — Mortegliano, Sacile, Oderzo, Venzone.

29 giovedì — Fagnana, Travesio, Gorizia.

30 venerdì — Longarone, Conegliano.

LUGLIO

1 sabato — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

3 lunedì — Azzano X, Maron, S. Giorgio di Nogaro, Tolmezzo, Tricesimo, Osoppo, Spilimbergo, Pieve di C., Vittorio, Cormons.

4 martedì — Codroipo, Feltre.

5 mercoledì — Latisana, Percoto, S. Giorgio Rich, Oderzo.

6 giovedì — Maiano, Sacile. Udine, Ponte nelle Alpi, Portogruaro, Cervignano.

7 venerdì — Gemona, S. Vito al T., Longarone, Conegliano.

8 sabato — Giviale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

9 domenica — Sacile, Osoppo.

10 lunedì — Azzano X, Nimis, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, Vittorio.

11 martedì — Fagnana, Cecchini, Feltre, Gradisca.

** CRONACA TEATRALE **

AL TEATRO SOCIALE

Dopo le fortunate proiezioni del comico Polidor, martedì 27 udremo Gentile Miotti, il geniale dicatore e illustratore di poesie dei migliori autori dialettali.

In seguito, vedremo le migliori films nelle ultime edizioni, intermezze da serate di attraenti novità.

CINEMA EDEN

Continua l'affluenza del pubblico elegante ad ammirare gli accurati programmi accompagnati da scelta musica. Da oggi il pubblico si appassiona con il «93», di Victor Hugo.

Nuovo ritrovo elegante

Aperto da pochi giorni, il Caffè concerto con gelateria «Grande Italia» nel palazzo Schiavi di via Savorgnana si è già assicurato fama di ottimo ed elegante ritrovo.

Nelle sale adorne e arredate con grazia e buon gusto ricercato, seralmente si dà convegno scelto pubblico che accorre a udire i concerti eseguiti magistralmente da buona orchestra ed a gustare le specialità di gelateria e le squisite cassate siciliane. Agli egregi proprietari, che oltre al servizio nel caffè concerto, forniscono rinfreschi e servizi alle corse, a spettacoli sportivi ed a feste private, i migliori auguri per la simpatica iniziativa.

Aggio per RR. PP.

L'aggio per i telegrammi e i radiotelegrammi diretti all'estero è del 300 (trecento) per cento da valere fino a nuovo ordine.

Cambi ferroviari.

Per i Tassi di Cambio per le Ferrovie Italiane valgono le medie Ufficiali dei Cambi.

ETTORE CICUTTINI, gerente responsabile

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

Fabbrica Sciropi

finissimi di puro zucchero

a L. 6 al Kg.

G. DE POLI

UDINE - Via Bernardo de Rubels 9

Continua la vendita straordinaria per conto fabbricanti nei Grandi Magazzini

AL RIBASSO

UDINE - Via Savorgnana, 5 - UDINE

STOFFE PER UOMO E SIGNORA - SETERIE

Biancheria - Cofoneria - Telerie - Maglierie - Tappeti - Tende - Coprilette

Lane da materassi - Corredi da sposa

Si avverte la nostra Spett. Clientela che è arrivato in questi giorni un grandioso stock di merce ricamente

assortito negli articoli della stagione a prezzi eccezionalmente ribassati e di assoluta convenienza

Si elencano alcuni articoli:

Fazzoletti orlati	Lire 0.75	Lenzuole 2 piazze ricamate	Lire 59.90
Calze uomo	» 1.50	Coprilette per famiglia	» 29.90
Calze signora	» 2.95	Tovaglioli orlati	» 2.50
Pannolini spugna	» 1.90	Tovaglie rasato 150 cm. al m.	» 8.50
Bretelle doppio elastico	» 3.50	Asciugamano spugna	» 2.50
Camiciole per signora	» 6.90	Tela per famiglia 80 cm., al metro	» 2.95
Camicie o mutande ricamate	» 11.90	Madapolani al metro	» 2.75
Combineuse ricamo	» 19.90	Oxford camicia al metro	» 2.50
Sottane ricamo	» 11.90	Fantasia uomo al metro	» 8.90
Pannolini filo	» 2.50	Scendilette réclame	» 5.90
Calze doppia costa per signora	» 2.95	Traliccio ritorto 100 cm.	» 4.60
Ricamo Svizzero	» 2.90	Taglio camicia uomo m. 3.70	» 8.90
		Strofinacci cucina	» 1.95

Grandiosa Esposizione permanente con prezzi segnati

UDINE - VIA SAVORGNANA, 5 (Angolo via Cavour)

VENDITA A PREZZI FISSI

Aperto dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 19

NB. Al ribasso è la stessa Ditta che l'anno scorso aveva il proprio recapito in Via Manin, 12.